



L'ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA HA IL PIACERE DI INVITARLA
ALLA CELEBRAZIONE DELLA

FESTA DI SAN LUCA

INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2011-2012

Martedì 18 ottobre 2011

Accademia Nazionale di San Luca

Roma, piazza dell'Accademia di San Luca 77

tel. 06.6798850 06.6798848 06.6790324



Iniziative in programma

Apertura straordinaria della Chiesa dedicata ai Santi Luca e Martina con la presenza di storici dell'arte

Apertura simbolica del cancello del Giardino di Palazzo Carpegna,
come anticipazione dell'avviato restauro della cancellata dell'Accademia su via della Stamperia

Apertura della mostra: *L'Accademia di San Luca nel dibattito sull'Istruzione artistica dell'Italia unita (1860-1883) Note di archivio*

Apertura della mostra: *Domenico Pellegrini 1759-1840. Ritratto di un pittore collezionista*

Presentazione del restauro del rilievo in terracotta di Camillo Pacetti
Giuditta mostra la testa di Oloferne, 1775

Collezione del Contemporaneo. Nuova collocazione

Presentazione della Scultura Monumentale *Contento* di Pasquale Santoro
Dono Accademico del Premio Presidente della Repubblica Scultura 2010

Concerto del Conservatorio di musica S.Cecilia di Roma
Prima Parte, ad uno o due liuti – Seconda Parte, strumenti ed elettronica

Martedì 18 ottobre, l'Accademia Nazionale di San Luca inaugura l'anno accademico 2011-2012 celebrando la festa dedicata al suo Santo Titolare. Nell'arco della giornata si succederanno una serie di iniziative che, coinvolgendo coralmemente le varie espressioni artistiche e le differenti nature presenti nell'Accademia fin dal momento della sua istituzione, si pongono come luogo di incontro e dialogo fra saperi e mutevoli forme del fare artistico, passato e contemporaneo. Il simultaneo agire su più fronti vede gli eventi in programma all'interno di Palazzo Carpegna e nella Chiesa dei Santi Luca e Martina, da un lato rinsaldare la vocazione alla tutela e alla divulgazione del patrimonio artistico e dall'altro determinare la continua evoluzione e riconfigurazione dei paradigmi dell'arte, a partire da ricercate intersezioni disciplinari, nella continuità di una tradizione il cui agire è sempre stato legato alla compresenza di pittura, scultura e architettura all'interno di una medesima struttura culturale e didattica.

La giornata prevede una serie di iniziative che prendono avvio con **l'apertura straordinaria, da mattina a sera, della Chiesa dei Santi Luca e Martina**, visitabile con il prezioso ausilio di storici dell'arte, la cui guida è offerta a tutti gli interessati per conoscere la vicenda storica della celebre Fabbrica Cortoniana ed il suo stretto legame con L'Accademia.

Il centro dei festeggiamenti si concentra parallelamente all'interno di Palazzo Carpegna, che a partire dall'**apertura simbolica del cancello su via della Stamperia**, espressione della volontà di una maggiore accessibilità e apertura al pubblico degli spazi e dei servizi dell'Accademia nonché testimonianza del già avviato lavoro di ammodernamento delle sue strutture fisiche e funzionali, diviene luogo di numerose iniziative appositamente pensate per la giornata e che avranno luogo dalle ore 9,00 fino al termine dei festeggiamenti.

Una riflessione sulla perdita, e recentemente riscoperta, vocazione didattica dell'Accademia è al centro della **mostra documentaria intitolata L'Accademia di San Luca nel dibattito sull'Istruzione artistica dell'Italia unita (1860-1882)- note di archivio-**; esposizione che intende focalizzare l'attenzione sulla riforma delle Accademie di Belle Arti nell'Ottocento, vista come nuova urgenza nell'intricato contesto nazionale e internazionale degli anni subito dopo l'unità della penisola. L'esposizione, collocata nelle sale della Biblioteca Sarti al secondo piano, si prefigge di mettere in luce due principali temi in un arco cronologico compreso tra il 1860 e il 1882: il dibattito critico sull'istruzione artistica e il caso emblematico dell'Accademia di San Luca. La prima parte della mostra è dedicata al ripensamento e al riordinamento del ruolo delle Accademie di Belle Arti nel XIX secolo, mentre la seconda si concentra sullo studio del caso romano ed in particolare all'esigenza di modernizzazione dell'insegnamento artistico che per la Capitale costituiva un'urgenza particolare, data dalla necessità di impiantare nel nuovo centro gestionale dello stato una struttura esemplare. La mostra evidenzia come per l'Accademia di San Luca il 1870 rappresentò uno spartiacque, essendo anch'essa investita nel processo di rinnovamento che portò alla irreversibile divisione delle scuole artistiche dal *Corpo accademico*.

Al terzo piano, nella Galleria Accademica, viene aperta la **mostra Domenico Pellegrini 1759-1840. Ritratto di un pittore collezionista**. Esposizione che rende visibili alcune opere rintracciate dal lascito dell'artista all'Accademia di San Luca dopo la sua morte. Una collezione, quella del Pittore, che si compone di pregiati dipinti di artisti italiani e stranieri, affiancata da tre ritratti rappresentanti l'artista stesso. La mostra ha come obiettivo quello di offrire agli studiosi nuove prospettive di ricerca su una collezione ancora da indagare.

Dopo un recente e paziente restauro a cura di Gabriella Caterini e Carola Tavazzi, viene presentato al pubblico il rilievo in terracotta rappresentante **Giuditta che, nella piazza di Betulia, mostra la recisa testa di Oloferne al popolo e agli Ottimati della città**. Il rilievo, eseguito da **Camillo Pacetti** in occasione del Concorso Clementino del 1775, sarà esposto nella Sala Studio dell'Archivio Storico.

Nella stessa giornata viene presentata, in una diversa collocazione, la **Collezione del Contemporaneo**, solitamente ubicata nella Galleria Accademica, al terzo piano, ed eccezionalmente fruibile in un nuovo allestimento. Recentemente arricchita da tre opere donate dagli Accademici Alik Cavaliere, Lorenzo Guerrini, Grazia Varisco, e dalla scultura di Pasquale Santoro, Premio Presidente della Repubblica 2010, la Collezione consiste in una raccolta delle opere dei Maestri Accademici Contemporanei, donate dagli Accademici Nazionali Pittori, Scultori e Architetti e dei loro familiari ed eredi, avviata, nel biennio 2009-2010, dal Presidente Nicola Carrino, oggi ex Presidente in carica.

Infine grande attenzione si rivolge alla **donazione all'Accademia di una nuova opera da parte del Maestro Pasquale Santoro**, per l'occasione collocata nella riconfigurata prospettiva del portico borrominiano. Una donazione che riscopre l'antica e per troppo tempo interrotta tradizione del "dono Accademico" e che a partire dalla festa dedicata a San Luca, ogni anno, verrà rinnovata dall'acquisizione di un'opera realizzata da l'artista insignito del Premio Presidente della Repubblica Scultura 2010. **Un concerto in due parti, la Prima ad uno o due liuti, eseguita nel Salone d'Onore al primo piano, la Seconda, con Strumenti ed elettronica, nel portico**, conclude le celebrazioni dedicate a San Luca. Il concerto, che ha inizio alle ore 18,00, è organizzato dal Conservatorio di Santa Cecilia, come esempio di collaborazione tra le due Accademie Nazionali.